

Da 1 a 10 risparmiando

A poca distanza dal celebre Kilometro Rosso, Vanoncini realizza 10 unità abitative in Classe A, laddove sorgeva un unico edificio energeticamente non efficiente.

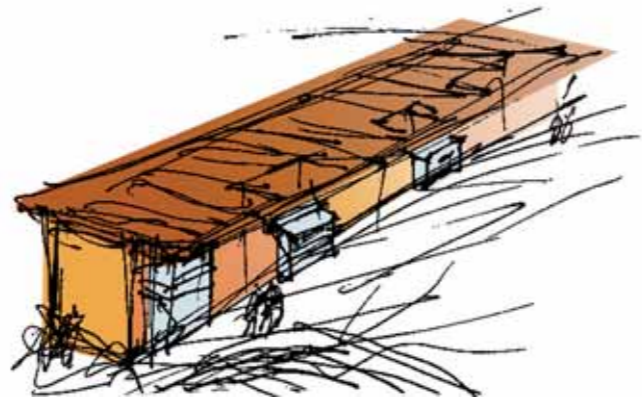


Marco Imperadori,
Studio Atelier 2, Milano
Professore di Progettazione e
Innovazione Tecnologica,
Politecnico di Milano

Dopo la Classe Oro ottenuta per l'edificio a Colognola, a Stezzano (Bg) un'altra realizzazione di prestigio, in Classe A di CasaClima: di che tipo di intervento si tratta? *L'intervento compiuto a Stezzano è valorizzato da un ulteriore sviluppo tecnologico rispetto alla Classe Oro di Colognola: per quanto possano sembrare simili, la realizzazione di Stezzano è diversa ed arricchita, perché nel lotto sul quale ora insistono 10 unità prima sorgeva un'unica abitazione. Quindi laddove viveva una sola famiglia, adesso ne vivono 10: si tratta infatti di 6 appartamenti e di 4 ville su due piani con garage interrati. È pertanto un importante progetto di densificazione urbana perché non si occupa terreno agricolo, ma si edifica secondo gli indirizzi più moderni di tutela*

del paesaggio. Un binomio importante: alta efficienza energetica e rispetto del paesaggio. Quindi 10 abitazioni al posto di una: i consumi sono aumentati? Assolutamente no! 10 unità al posto di una e queste 10 consumano meno dell'unica esistente in precedenza! È strabiliante constatare che tutte le abitazioni sono servite da una sola caldaia a condensazione alta un metro e larga 70 cm, con un vaso ad espansione piccolissimo e due serbatoi da 700 + 700 litri per il solare termico. Sopra la seconda delle unità, il tetto è infatti totalmente equipaggiato con pannelli solari termici ed è predisposto per un'eventuale dotazione futura di solare fotovoltaico per incrementare ulteriormente l'energia prodotta. Va però sottolineato che, in realtà, questi edifici non consumano energia: la prima fonte vera rinnovabile sulla quale puntare è il risparmio energetico. E con queste case effettivamente si ha un risparmio elevatissimo perché hanno un'efficienza altissima, in entrambe le stagioni. In inverno, come testato in situazioni pregresse, come ad esempio le case di Colognola dove





gli impianti non sono stati praticamente utilizzati grazie alla dotazione di pannelli solari e all'elevatissimo isolamento, ma anche in estate, come stiamo verificando negli appartamenti di questo complesso già abitati da circa tre mesi.

La perfetta orientazione, quindi, la schermatura della grande "vela" che dà verso sud, gli ottimi isolamenti e la possibilità di gestire schermature locali da parte degli abitanti, con frangisole sulle vetrate, consentono di avere degli involucri con comfort notevole. Per dare un'idea concreta: mentre all'esterno rilevavamo 34 gradi, all'interno il termometro segnava 24 gradi, cioè il comfort estivo ideale, senza uso di impianti.

Come è stato possibile ottenere tale efficienza? Dal punto di vista formale si può notare che ci sono diverse unità molto ben orientate e captanti per l'inverno verso sud e molto compatte verso nord. In copertura una grandissima "vela" sveltante consente di controllare il clima estivo e quindi di evitare che tutti i dispositivi di captazione energetica, ad esempio le serre e le grandi vetrate a sud, vengano irrorati da troppa energia solare. L'edificio pertanto si autoprottegge e, inoltre, grazie alla grande ed unica copertura, chi vive in questa casa ha la sensazione di abitare in uno spazio ancora più ampio. Non è la classica schiera di casette: c'è un senso di unità che dà ancora

più valore formale all'opera. Tecnicamente, grazie alla sinergia tra Atelier2 e Vanoncini ed alla grande inventiva stessa della Vanoncini, siamo riusciti a mettere a punto un mix di strati e pacchetti ad altissime prestazioni che faranno rientrare l'edificio in una CasaClima di Classe A.

Anche secondo il Cened (certificazione lombarda obbligatoria), l'edificio con queste caratteristiche di involucro e di materiali rientra nella classe A+, il massimo per la certificazione lombarda. Vanoncini sottopone poi deliberatamente le proprie realizzazioni anche alle verifiche oggettive dell'Agenzia CasaClima di Bolzano, un ente terzo indipendente, per dare un'ulteriore garanzia al cliente.

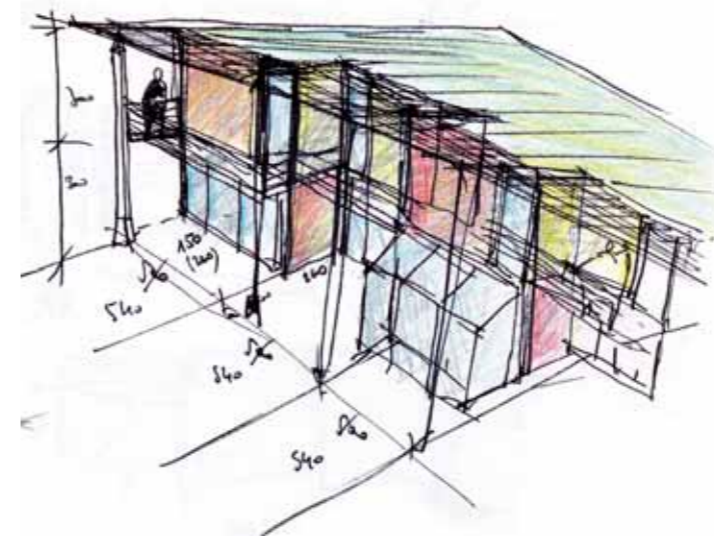
In questo caso l'obiettivo è arrivare a una Classe A di CasaClima, cioè stare sotto i 30 kWh/mq anno. Perché anche questo complesso residenziale non è stato realizzato in Classe Oro? Non è stato pensato in classe Oro non perché non fosse possibile, ma per una scelta ben precisa. Non necessariamente una volta raggiunta la Classe Oro va tutto realizzato allo stesso livello. Bisogna comunque precisare che già una Classe A, ma anche una





Classe C di CasaClima, sarebbe un grande traguardo: significherebbe avere case sotto i 70 kWh/mq anno, con un mercato che si aggira, invece, ad oggi sui 150 kWh/mq anno. Una Classe A ha perciò prestazioni altissime. La Classe Oro è stato un livello estremo: per utilizzare un paragone intuitivo, è una fuoriserie, ma si possono poi produrre anche berline di lusso. In realtà è improprio stilare una classifica tra Oro e Classe A: anche una Classe A è un massimo perché i massimi sono relativi e dipende anche dalle richieste del cliente. La qualità è proprio questo: dare le prestazioni massime che incontrano le richieste dei clienti. La Classe A di Stezzano, cioè fabbisogno sotto i 30 kWh/mq anno, è 5/6 volte migliore di una casa nuova acquistabile mediamente sul mercato. Se, invece, la

paragoniamo ad una casa anni '70, che consuma 250/300 kWh/mq anno, stiamo parlando di un'efficienza energetica 10 volte migliore. Rispetto ad una casa del patrimonio immobiliare non ristrutturato si tratta veramente di valori non solo leggermente migliori, ma di eccellenza. Avete in cantiere altri.. cantieri? Sì, sempre in provincia di Bergamo, a Torre Boldone. Anche in questo prossimo cantiere si parte con la volontà di realizzare una Classe A di CasaClima, in un comune pedemontano con un'orientazione particolarmente interessante. Verrà realizzato un intervento di tipo molto urbano come quello di Stezzano e anche in questo caso densificatore: da una villetta singola si otterranno 7 unità, con una



forma a L quasi a corte con un'esposizione perfetta ed una integrazione poi di pannelli solari termici in copertura. Progettualmente è un continuo miglioramento e in ogni nuovo intervento operiamo una variazione formale che di volta in volta si lega al contesto. A Stezzano, ad esempio, il richiamo è stato duplice: da un lato la pilastrata regolare può ricordare la pilastrata delle cascate, anche se la nostra ovviamente è in acciaio e ha i frangisole in legno e la grande copertura che unisce. Dall'altro, un secondo riferimento: il famosissimo Kilometro Rosso di Jean Nouvel. Abbiamo difatti utilizzato gli stessi colori: il rosso pompeiano, il grigio e l'alluminio con un effetto molto metallico unito al caldo del legno. Eccellenza sostanziale senza dimenticare quella formale.